

## COMUNE DI CASAL VELINO

### PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 2600
DELIBERAZIONE N. 4 in data: <b>19.02.2010</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 28.12.2009-PROVVEDIMENTI**

L'anno **duemiladieci** addi **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

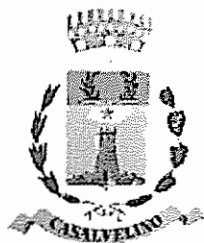
1 - GIORDANO DOMENICO	P	10 - CAPUTO ANTONIO	P	
2 - LISTA LUIGI	A	11 - FERRAZZANO PIETRO	P	
3 - DI FEO BIAGIO	P	12 - PINTO DOMENICO	P	
4 - D'ARIENZO FRANCO	A	13 - CAMMAROTA ANTONIETTA	P	
5 - PISAPIA SILVIA	P	14 - DE MARCO ELIGIO BIAGIO	P	
6 - GIORDANO GIOVANNI	P	15 - MORINELLI FRANCO	A	
7 - PINTO ANGELO	P	16 - D'AIUTO DANIELE	A	
8 - CAMMAROTA GIOVANNI	P	17 - GIORDANO PASQUALE	A	
9 - MONDELLI PASQUALE	P			

Totale presenti 12

Totale assenti 5

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Rag. GIORDANO DOMENICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 40 del 17.02.2010

Oggetto: LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 28.12.2009-PROVVEDIMENTI

### PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO**

**f.to**

Arch. Angelo Gregorio

**IL RAGIONIERE**

---

Ad Iniziativa del:  Sindaco  
 Assessore al ramo  
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

**L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA**

**Premesso che**

- la Regione Campania, con legge 28.12.2009, n.19, recante "*Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*", ha introdotto una serie di misure volte a ridurre il disagio abitativo, attraverso l'introduzione della possibilità, anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti, di realizzare ulteriore volumetria, ovvero di recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio esistente
- in particolare, la precitata normativa prevede la possibilità che il Comune, con deliberazione consiliare, individui ambiti di trasformazione edilizia ed urbanistica da destinare ad interventi E.R.S. (Edilizia Residenziale Sociale);
- l'art.7, comma 2, stabilisce che "*...possono essere individuati dalle Amministrazioni Comunali, anche su proposta dei proprietari singoli o riuniti in consorzio, con atto consiliare da adottare entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, ambiti la cui trasformazione urbanistica ed edilizia è subordinata alla cessione da parte dei proprietari, singoli o riuniti in consorzio, e in rapporto al valore della trasformazione, di aree o immobili da destinare a edilizia residenziale sociale, in aggiunta alla dotazione minima inderogabile di spazi pubblici o*

*riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi di cui al decreto ministeriale n.1444/1968. Nelle identificazioni dei suddetti ambiti devono essere privilegiate le aree in cui si sono verificate occupazioni abusive”.*

#### **Considerato che**

- l'Amministrazione Comunale, nell'anno 2008, nell'ambito di tutto il territorio, ha individuato una serie di interventi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi da candidare a finanziamento ai sensi del P.O.F.E.R.S. Campania 2007/2013. Asse 1 – Obiettivo Operativo 1.9 – Attività “a”;
- tra tali interventi, rivestono particolare rilievo quelli relativi alla possibilità di recupero e valorizzazione dei manufatti presenti presso la Frazione Vallo Scalo, come individuati negli allegati elaborati tecnici che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- detti interventi si riferiscono ai manufatti ricadenti all'interno del complesso immobiliare denominato “Lottizzazione Di Vece Cosmo”, realizzato in area catastalmente individuata al foglio 7, particelle n.28, n.38, n.91 e n.92, in forza di Concessione Edilizia n.19 rilasciata il 29.05.1982, oltre che agli immobili di proprietà della Società “*Ferrovie dello Stato S.p.a.*” presenti lungo la Via dei Pini, in adiacenza al manufatto già espropriato dall'Amministrazione Comunale.

#### **Ritenuto che**

- detti immobili presenti all'interno del centro urbano della Frazione Vallo Scalo, di notevole consistenza volumetrica, si presentano in uno stato di degrado tale da richiedere un intervento di recupero e risanamento, anche ai fini della valorizzazione dell'area circostante;
- inoltre, attesa la felice collocazione, la realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale troverebbe un immediato riscontro, vista la presenza di numerose richieste di abitazioni da parte della cittadinanza.

**Vista** la L.R. Campania 28.12.2009, n.19, recante “*Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*”;

**Visto** il vigente Strumento Urbanistico.

**PRESO ATTO** che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

#### **PROPONE (a deliberato)**

- di individuare, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. Campania 28.12.2009, n.19, quali ambiti di trasformazione edilizia ed urbanistica da destinare ad interventi di edilizia residenziale sociale, i manufatti presenti alla Frazione Vallo Scalo di questo Comune, così come indicati negli elaborati tecnici allegati al presente atto, che ne formano parte integrante e sostanziale, e – segnatamente – i manufatti ricadenti all'interno del complesso immobiliare denominato “Lottizzazione Di Vece Cosmo”, realizzato in area catastalmente individuata al foglio 7, particelle n.28, n.38, n.91 e n.92, in forza di Concessione Edilizia n.19 rilasciata il 29.05.1982, oltre che agli immobili di proprietà della Società “*Ferrovie dello Stato S.p.a.*” presenti lungo la Via dei Pini, in adiacenza al manufatto già espropriato dall'Amministrazione Comunale;
- di demandare al competente Ufficio Tecnico l'adozione degli atti consequenziali di competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore all'Urbanistica avv. Silvia Pisapia che illustra la proposta;

Sentito l'intervento del consigliere avv. Antonietta Cammarota la quale preannuncia il voto contrario in quanto si potrebbe ipotizzare una procedura ablatoria nei confronti di privati;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica reso sulla proposta ai sensi dell'art.49 del T.U. n.267/2000;

Si passa alla votazione resa nei modi e termini di legge che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n.11

Voti contrari N.1 ( Cammarota A. per le motivazioni espresse in premessa)

DELIBERA

- di individuare, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. Campania 28.12.2009, n.19, quali ambiti di trasformazione edilizia ed urbanistica da destinare ad interventi di edilizia residenziale sociale, i manufatti presenti alla Frazione Vallo Scalo di questo Comune, così come indicati negli elaborati tecnici allegati al presente atto, che ne formano parte integrante e sostanziale, e – segnatamente – i manufatti ricadenti all'interno del complesso immobiliare denominato "Lottizzazione Di Vece Cosmo", realizzato in area catastalmente individuata al foglio 7, particelle n.28, n.38, n.91 e n.92, in forza di Concessione Edilizia n.19 rilasciata il 29.05.1982, oltre che agli immobili di proprietà della Società "*Ferrovie dello Stato S.p.a.*" presenti lungo la Via dei Pini, in adiacenza al manufatto già espropriato dall'Amministrazione Comunale;
- di demandare al competente Ufficio Tecnico l'adozione degli atti consequenziali di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto:  
**IL PRESIDENTE**  
f.to Rag. **GIORDANO DOMENICO**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
f.to Sig. **DI FEO BIAGIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to **D.ssa Maria Antonietta Salatto**

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 26.02.2010

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to **D.ssa Anna Caruso**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, AD USO AMMINISTRATIVO.  
ADDI', 26.07.2010



**IL RESPONSABILE AA.GG.**  
**D.ssa Anna Caruso**

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Atto non soggetto a controllo.

Addì, .....

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to **d.ssa Anna Caruso**

**TRASMESO PER L'ESECUZIONE A:**

- **SETTORE.....III..... UFFICIO .....Urbanistica.....**
- **SETTORE.....UFFICIO.....**
- **SETTORE.....UFFICIO.....**
- **SETTORE.....UFFICIO.....**